



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "FERMI" CERVINO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "FERMI" CERVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2984/C1 del 29/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 31*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC834006
Indirizzo	VIA CERVINO CERVINO 81023 CERVINO
Telefono	0823312655
Email	CEIC834006@istruzione.it
Pec	ceic834006@pec.istruzione.it

### ❖ CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834013
Indirizzo	VIA TONIOLO CERVINO 81020 CERVINO

### ❖ CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834024
Indirizzo	VIA A.MORO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

### ❖ CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE834018
Indirizzo	VIA BORSI 1 FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

Numero Classi	10
Totale Alunni	162

❖ **CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE834029
Indirizzo	VIA FORCHIA LOCAL.FORCHIA 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

❖ **CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83403A
Indirizzo	PIAZZA V. EMANUELE CERVINO 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ **E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM834017
Indirizzo	VIA CERVINO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	230

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
------------	------------------------------	---

	Disegno	1
	Informatica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e LIM presenti nell'Istituto	49

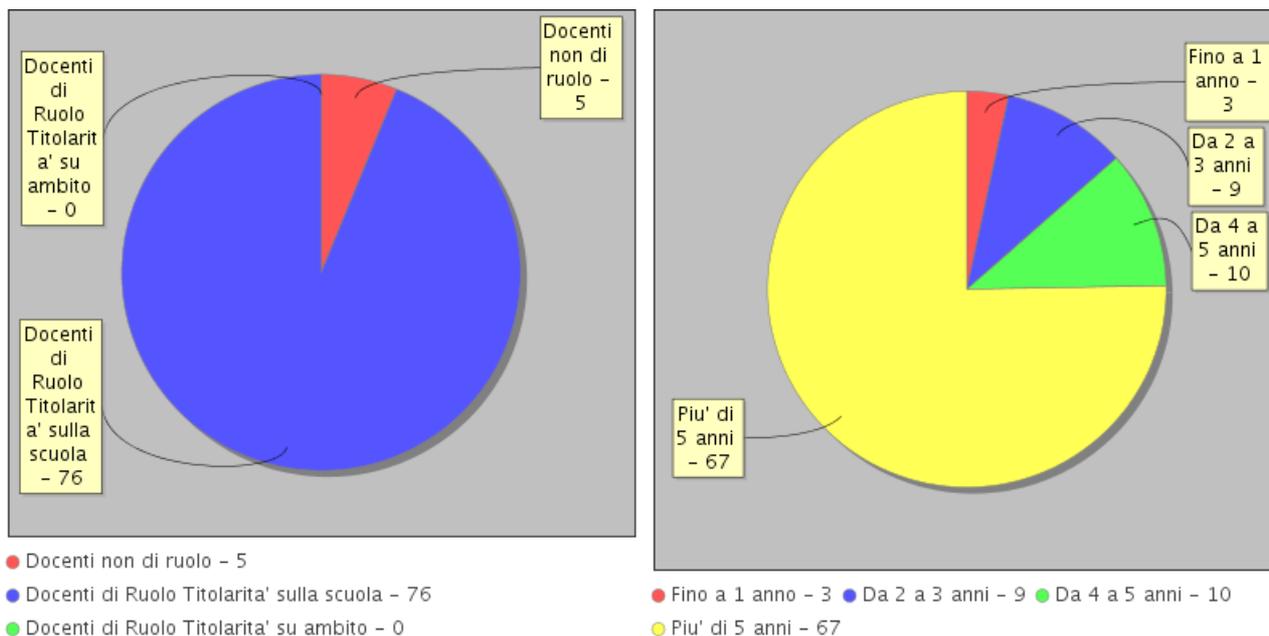
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 82  
Personale ATA 17

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Per l'A. S. 2018/2019 risultano in organico n° 2 ulteriori unità per il Personale Ata, così suddivise:

n° 1 Assistente Amministrativo per 18 ore;

n° 1 Collaboratore Scolastico con progetto "Garanzia Giovani"

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*I percorsi del PdM sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di conoscenza, di capacità e di competenza degli alunni. Essi sono parte integrante del PTOF e si raccordano con la globalità della mission e della vision della Scuola.*

*Le attività si snodano in obiettivi operativi che si sostanziano in una azione educativa e formativa ampia, articolata e stimolante, in grado di percepire i bisogni formativi della popolazione scolastica, avvalendosi di strumenti, metodologie e saperi calibrati sulle caratteristiche degli alunni, sulle rispettive differenze culturali, sociali, cognitive, attitudinali ed emotive.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave degli alunni.

**Traguardi**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Valutazione delle competenze chiave

**Traguardi**

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.

**Priorità**



Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

**Traguardi**

Ridurre ulteriormente il numero di studenti sospesi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto pone al centro del proprio operato lo studente, ne promuove la crescita e l'apprendimento, la maturazione di una personalità critica ed autonoma. Un obiettivo fortemente perseguito consiste nel benessere del personale tutto, nella promozione dell'innovazione e dell'aggiornamento continuo in una logica di lungo periodo, di valorizzazione delle individualità e del lavoro in rete. I compiti che la scuola riconosce come propri sono altresì espressione della connotazione dell'Istituto, fortemente radicato nel territorio e contestualmente in continuo aggiornamento, nel rispetto delle Indicazioni nazionali confermate nella rilettura del 22 febbraio 2018, riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti. La nostra scuola, a livello metodologico-didattico è aperta alla realizzazione di progettualità con il concorso di enti, esperti, agenzie formative, associazioni datoriali, finalizzate al completamento della formazione e della crescita degli alunni, oltre che allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. L'Istituto, consapevole del ruolo essenziale della scuola nel tessuto sociale, promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni in difficoltà, degli stranieri e di studenti che affrontano periodi di fragilità o con disabilità. Nei confronti degli alunni con disabilità l'Istituto promuove l'inclusione, con particolare riferimento al diritto all'integrazione e all'istruzione, e mira a soddisfare le esigenze differenziate per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. La scuola si pone inoltre come obiettivo strategico il consolidamento delle conoscenze ed il recupero delle eventuali carenze, potenziando i corsi di recupero disciplinare, in previsione delle prove Invalsi.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

#### Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

I destinatari delle attività previste per il percorso sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado.

L'obiettivo è quello di rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo

stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare moduli di recupero e/o consolidamento dopo l'analisi dei risultati Invalsi e quelli intermedi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare le competenze chiave degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LINGUA ITALIANA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Risultati Attesi**

Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

#### Risultati Attesi

Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

#### Risultati Attesi

Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

#### ❖ RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL BULLISMO

##### Descrizione Percorso

Il percorso prevede delle attività incentrate sulla diffusione della cultura della



legalità, al fine di contrastare la dispersione scolastica e prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA DI COMUNITÀ**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Associazioni

**Risultati Attesi**

Alla fine del percorso si prevede una maggiore diffusione della cultura della legalità e una diminuzione della dispersione scolastica.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola.

Nella scelta delle metodologie e delle attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione all'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (*ri-produzione autonoma*) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (*effetto a spirale*).

Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

#### ❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

##### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



## **Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa/Prof.ssa Giovanna Falzarano**

Il Dirigente Scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art. 25 del D, Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

## **I Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico**

I Docenti Collaboratori operano su delega del D.S sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili:

**I COLLABORATORE**- Prof.ssa Alessandra Vigliotti;

**II COLLABORATORE** - Prof. Enrico Siciliano

## **I Responsabili di Plesso**

Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato.

**RESPONSABILE INFANZIA CERVINO - Ins. Assunta Zimbardi**

- **RESPONSABILE INFANZIA MESSERCOLA - Ins. Di Agresti Filomena**

**RESPONSABILE PRIMARIA CERVINO - Ins. Luisa Pascarella**

- **RESPONSABILE PRIMARIA MESSERCOLA - Ins. Ippolita Piscitelli**

- **RESPONSABILE PRIMARIA FORCHIA - Ins. Antonella Piscitelli**



### **Le Funzioni Strumentali**

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

**Le Aree** stabilite dal Collegio per l'a.s. 2018/19 sono:

**Area 1 Gestione PTOF, Monitoraggio e Valutazione- Ins. Antonella Piscitelli;  
Prof.ssa Pina Fiore.**

- **Area 2 Invalsi – Ins. Luisa Pascarella**
- **Area 3 Inclusione e Benessere a Scuola – Ins. Maria Rosaria Rivetti.**
- **Area 4 Continuità ed Orientamento in Entrata e in Uscita – Ins. Ippolita Piscitelli.**

### **I Docenti**

La funzione docente si realizza attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni. Essa si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti.

### **I Dipartimenti**

I Dipartimenti nascono dall'esigenza di riqualificare in modo non occasionale il processo di insegnamento-apprendimento per una condivisione sugli strumenti

e sui modelli organizzativi più idonei per realizzare lo scopo.

- **Antropologico/Letterario, coordinato dalla Prof.ssa Adriana Pistilli**
- **Linguistico, coordinato dal Prof.re Carlo Bove**
- **Scientifico/Tecnologico, coordinato dalla Prof.ssa Anna Renga**
- **Artistico/Espressivo/Comunicativo, coordinato dalla Prof.ssa Patrizia Cannoniero.**
- **Coordinatore dei Dipartimenti: Prof.ssa Anna Renga**

### **Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

Anche la figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

### **Il Personale ATA**

È il personale non docente della scuola, costituito, oltre che dal direttore dei servizi generali e amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi (in numero variabile a seconda dell'organico) e dai Collaboratori Scolastici (anch'essi di numero variabile a seconda dell'organico).

### **Gli Assistenti Amministrativi**

Il personale di segreteria cura tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e



amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Fonti di Finanziamento

PON-FSR-POR-Art.9

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola.

Nella scelta delle metodologie e delle attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione all'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (*ri-produzione autonoma*) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (*effetto a spirale*).

Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e

capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Considerando la focalizzazione sul discente, sarebbe opportuno porre l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

Caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra



docenti, e tra questi e altri esperti.

- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- CEEA834013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- CEEA834024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - CEEE834018**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 CEEE834029**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CERVINO CENTRO -MADD 4- CEEE83403A**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

**E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= CEMM834017**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Presentazione curricolo d'Istituto

#### ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Curricolo verticale Scuola Secondaria I Grado

#### ALLEGATO:

3. SCUOLA SECONDARIA CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO IN PDF.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetti di Potenziamento di Arte

---

**NOME SCUOLA**

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curricolo d'Istituto

**ALLEGATO:**

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo verticale Scuola Dell'Infanzia

**ALLEGATO:**

INFANZIA COMPETENZE PDF.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto Lingua Inglese

---

**NOME SCUOLA**

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curricolo d'Istituto

**ALLEGATO:**

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo Verticale Scuola Dell'Infanzia

**ALLEGATO:**

INFANZIA COMPETENZE PDF.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi allegato curriculum Scuola dell'Infanzia

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato curriculum Scuola dell'Infanzia

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto Lingua Inglese

---

**NOME SCUOLA**

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curriculum d'Istituto

**ALLEGATO:**

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo Verticale Scuola Primaria

**ALLEGATO:**

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

---

**NOME SCUOLA**

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curriculum d'Istituto

**ALLEGATO:**

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo verticale Scuola Primaria

**ALLEGATO:**

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

---

**NOME SCUOLA**

CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione Curricolo d'Istituto

**ALLEGATO:**

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo Verticale Scuola Primaria

**ALLEGATO:**

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

---

**NOME SCUOLA**

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curricolo Scuola Secondaria di I Grado

**ALLEGATO:**

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo verticale Scuola Secondaria di I Grado

**ALLEGATO:**

3. SCUOLA SECONDARIA CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO IN PDF.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi allegato curricolo Scuola Secondaria

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato curricolo Scuola Secondaria

**Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto Di Potenziamento Di Arte

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **IL MESTIERE DI SCRIVERE**

Il progetto nasce dall'esigenza di comunicare e interagire con gli altri e dal bisogno di farsi capire. È rivolto principalmente agli alunni delle tre classi della Scuola Secondaria di I grado. La realizzazione del progetto prevedrà incontri da gennaio ad aprile, di

ascolto e di scrittura, di correzione e riscrittura attraverso la tecnica del brainstorming. Gli alunni saranno divisi in gruppi facilitando la collaborazione e l'interazione. In corso d'opera, qualora se ne presentasse la necessità saranno apportate delle modifiche, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. Vi sarà, inoltre, una raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato ai fini della rendicontazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare le conoscenze linguistiche. • Stimolare l'immaginazione e la creatività. • Scrivere e approfondire metodi e tecniche di scrittura. • Creare un ambiente di cooperazione per l'espressione e il confronto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO DI LATINO**

Il progetto mira a fornire agli alunni le conoscenze di base della lingua latina, al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale, avvicinandoli al mondo classico e alla sua cultura. Il corso è rivolto principalmente agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Primo approccio allo studio della disciplina. • Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico. • Riflessione sull'etimologia delle parole.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **CORO VOCI BIANCHE**

Il progetto mira alla valorizzazione del canto corale in quanto esperienza formativa atta a sviluppare e migliorare la memoria, l'autocontrollo e la socializzazione. Sarà sviluppato nell'arco scolastico 2018/19 con incontri extracurricolari da scadenzare nel corso dei lavori. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Approccio al canto corale. • Valorizzazione del gruppo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**❖ TRINITY: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE NELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA.**

Il progetto mira all'approfondimento della conoscenza della Lingua Inglese. È rivolto principalmente agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado. La realizzazione del progetto prevederà il raggiungimento del III e del IV Grado di competenza Trinity con un esame finale a carico dei destinatari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Approfondimento della lingua comunitaria

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Il progetto prevede l'utilizzo di un esperto esterno per la certificazione con esame finale.

**❖ FERMI...AMOCI A TEATRO**

Il progetto mira a migliorare le competenze linguistiche e a stimolare negli studenti comportamenti corretti e rispettosi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Stimolare lo spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ CHI FERMERÀ LA MUSICA?!? – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE.**

Il progetto si pone di far comprendere la musica nel migliore dei modi e la musica d'insieme è il mezzo migliore per favorire questa comprensione, perché attraverso la pratica d'insieme si sviluppa l'attenzione, il metodo di studio, la responsabilità nel lavoro di gruppo, la fiducia in sé, la valorizzazione, l'autonomia, il senso critico e autocritico, l'affinamento del gusto estetico anche attraverso l'incontro con la cultura occidentale e popolare. È rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (classi I – II – III A, II- III B e se possibile alcuni alunni delle classi quinte della Scuola primaria e l'attuazione del Progetto prevede l'intero anno scolastico (per la Primaria solo il Primo trimestre finalizzato alla partecipazione al Coro del Concerto di Natale), durante l'orario curriculare, all'interno però ci saranno attività extracurricolari dove è prevista la partecipazione dei genitori (partecipazione a concorsi, rassegne, manifestazioni e celebrazioni con uscite fuori sede.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione della cultura musicale. • Affinamento del senso estetico-musicale-culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ FRUTTA NELLE SCUOLE**

Progetto ministeriale realizzato a livello nazionale, per favorire una sana e corretta alimentazione negli alunni; rivolto ai tre plessi della Scuola Primaria. Il Progetto sarà attuato da dicembre a giugno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione dei prodotti del territorio. • Importanza della frutta come sana alimentazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Progetto destinato agli alunni della Scuola Primaria di Messercola. Esso mira alla conoscenza, alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio. Sarà svolto nel corso dell'anno scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione degli edifici e dei prodotti del territorio. • Valorizzazione della cultura locale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ PROVE INVALSI**

Interventi per l'avvio all'Invalsi. Rivolti agli alunni delle classi II e V dei tre plessi della Scuola Primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Preparazione alle Prove standardizzate nazionali. • Approfondimento orto-morfo-sintattico. • Approfondimento logico-matematico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI CERVINO:**

- La magia del Natale. - CLIL - Coding e pensiero computazionale - Un tuffo nel blu: il mondo dell'acqua - Rifiorire: festa della primavera.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione della cultura musicale natalizia. • Approfondimento linguistico. • Approfondimento logico-matematico. • Approfondimento scientifico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### **❖ MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO SCOLASTICO.**

Progetto destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Messercola e Cervino. Esso mira alla valorizzazione della socialità e dell'integrazione dei bambini a scuola.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione senso critico ed identità sociale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### **❖ ARTE E IMMAGINE – INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN CAMPO ARTISTICO.**

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire la conoscenza di sé, delle proprie abilità e dei propri limiti, dal momento che una delle definizioni più importanti che si richiede alle scuole oggi è proprio quella di fornire all'individuo che cresce una identità sociale e la capacità di comunicare, dialogare, usando tutti i mezzi espressivi: Il linguaggio verbale, Visuale, Operativo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Educare alla collaborazione e al confronto. •

Educare al senso di responsabilità e alla consapevolezza del proprio ruolo. • Favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia in se stessi • Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno • Contribuire all'affinamento del gusto estetico • Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele
-------------------------

❖ **MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO SCOLASTICO.**

Progetto destinato agli alunni della Scuola Primaria di Forchia. Esso mira alla conoscenza e alla valorizzazione di un periodo storico sociale di Napoli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno • Contribuire all'affinamento del gusto estetico • Favorire la conoscenza culturale di un periodo storico-sociale fondamentale per la nostra cultura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

❖ **"FERMI...TRA PALCO E REALTÀ"**

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 è stato realizzato un progetto nell'ambito dell'articolo 9, riguardante l'inclusione e il benessere a scuola: "Fermi...tra palco e realtà", per le classi 3 e 4 Scuola Primaria e 1 e 2 Scuola Secondaria di I Grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Educare alla collaborazione e al confronto. • Educare al senso di responsabilità e alla consapevolezza del proprio ruolo. • Favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia in se stessi • Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno • Valorizzazione della cultura musicale. •

Affinamento del senso estetico-musicale-culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ ADESIONE A PROGETTI PON- POR- FESR- MIUR – 2014-2020**

Progetti europei per le scuole di ogni ordine e grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti si pongono i seguenti obiettivi: • Approfondire le conoscenze linguistico-matematico-scientifiche. • Approfondire le conoscenze artistiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

I PON prevedono, laddove non si possa reclutare un esperto interno, la figura di un esperto esterno.

**❖ PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web [www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it)) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il

carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari dell'attività saranno gli insegnanti e l'intera comunità scolastica virtuale, all'interno del quale poter condividere le buone pratiche e tutti gli strumenti della didattica digitale proporrà nel prossimo triennio.

I risultati attesi riguardano un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'utilizzo di uno strumento divulgativo, e l'acquisizione di una rinnovata consapevolezza delle opportunità didattiche che l'innovazione digitale offrirà in futuro.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocadownload](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload)

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono i docenti dell'Istituto Comprensivo interessati alle iniziative di didattica digitale, all'interno dei Dipartimenti.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

I risultati attesi riguardano una maggiore ripartizione dei compiti formativi, e iniziative digitali per l'inclusione.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocadownload&view=download&layout=download&Itemid=10](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload&view=download&layout=download&Itemid=10)

**COMPETENZE  
E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

I destinatari saranno tutti coloro che appartengono alla comunità scolastica ( docenti e alunni).

**CONTENUTI  
DIGITALI**

I risultati attesi riguardano un accrescimento della qualità degli ambienti di apprendimento ( attraverso la maggiore innovazione e modernità).

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocadownload&view=download&layout=download&Itemid=10](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload&view=download&layout=download&Itemid=10)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari saranno i docenti dell'Istituto Comprensivo.

**FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

I risultati attesi sono riferiti all'allineamento delle competenze informatiche ( attraverso l'uso dell'aula multimediale e del laboratorio elettronico come strumento di interazione tra scuola e territorio) e per l'uso delle tecnologie ( LIM, tablets, laboratorio multimediale, ecc).

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocad](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocad)

- Alta formazione digitale

I destinatari sono L'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione.

I risultati sono relativi a una formazione avanzata, dell'Animatore e del Team per la didattica attiva e collaborativa.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocad](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocad)

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- - CEEA834013

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- - CEEA834024

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita. Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci: - SI: Obiettivo pienamente raggiunto - NO Obiettivo non raggiunto - IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita

relativa ai Campi di Esperienza

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per la valutazione delle capacità relazionali si utilizzano le seguenti voci: - SI:  
Obiettivo pienamente raggiunto - NO Obiettivo non raggiunto - IN PARTE:  
Obiettivo parzialmente raggiunto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= - CEMM834017

**Criteri di valutazione comuni:**

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso. Agli alunni di classe prima della scuola Secondaria di Primo grado sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti. Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA  
SI RIMANDA AL SITO UFFICIALE DELLA SCUOLA E AL  
LINK:[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocadownload](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri di ammissione alla classe successiva (decreto legislativo n. 62/2017) Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente: nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento l'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta

frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di

- apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1) valutazione non positiva del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva; 2) valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. 3) complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle

riunioni periodiche; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..); • forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: • qualora l'alunno/a presenti più di tre (3) materie insufficienti; • se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza; • se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi; • l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte e DEBITAMENTE documentate; • in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame con a) fino a quattro 5; b) un 4 e due 5; • le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione; • l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti più di 5 (cinque) materie insufficienti; • saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, per la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Criteria di ammissione all'ESAME DI STATO: Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente: nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento l'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione

non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La non ammissione si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; • Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno tenendo conto: • della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; • delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; • dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1) valutazione non positiva del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva; 2) valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. 3) complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui,

comunicazioni scritte, incontri programmati,..); • forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: • qualora l'alunno/a presenti più di tre (3) materie insufficienti; • se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza; • se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi; • l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte e DEBITAMENTE documentate; • in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame con a) fino a quattro 5; b) un 4 e due 5; • le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione; • l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti più di 5 (cinque) materie insufficienti; • saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, per la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - - CEEE834018

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 - CEEE834029

CERVINO CENTRO -MADD 4- - CEEE83403A

**Criteria di valutazione comuni:**

Per la Scuola Primaria la valutazione in itinere e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave. Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche

iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Per effettuare osservazioni sul comportamento, si tenga conto degli indicatori e dei relativi livelli presenti nella rubrica valutativa del protocollo di valutazione reperibile sul sito ufficiale della scuola. link:

[http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com\\_phocadownload&](http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload&)

PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE RESPONSABILITA' SOCIALIZZAZIONE

GIUDIZIO SINTETICO Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.

Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni.

Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. E' responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico. Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.

OTTIMO/10 Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui. Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole.

Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico. Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.

DISTINTO/9 Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni. Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti.

Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributo alle vicende scolastiche di gioco e di studio. BUONO/8

Disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive. Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive. Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative. Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della

classe. SUFFICIENTE/6 Completo disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento. Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, e/o dei compagni della propria classe e / delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico. Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia. Raramente esegue i compiti assegnati; rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche. E' ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni. INSUFFICIENTE/ 5

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione si concepisce: • Come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • Come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • Come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; • Quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: • Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura scrittura, calcolo, logica e matematica); • Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; • Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; • Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

Il nostro Istituto garantisce, agli alunni in difficoltà, un percorso educativo-didattico efficace, esplicitato nel PAI. Il consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, dopo un'attenta osservazione degli alunni, effettuata in base alle griglie predisposte dalla funzione strumentale, valuta se esistono i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica. In tal caso la commissione BES insieme al GLI fa da consulenza e da supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, sulle misure compensative e dispensative da adottare e sulla definizione dei bisogni dello studente per favorire i processi inclusivi; raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi agli alunni con disabilità e con BES e promuove la condivisione del piano di lavoro (PEI e PDP) con la famiglia e con il docente di sostegno (se presente). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. La presenza della LIM nelle nostre aule fa sì che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La LIM, infatti permette di proporre i concetti utilizzando più canali comunicativi e codici interpretativi: testo, immagini, suoni e video; trattandosi di una comunicazione multimodale, mantiene più agevolmente l'attenzione dell'alunno con

## Punti di debolezza

Non sono presenti criticità.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

La scuola realizza per gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) percorsi didattici personalizzati che risultano efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza attività extracurricolari e partecipazioni a concorsi su territorio provinciale, regionale e nazionale, grazie ai quali gli alunni hanno conseguito ottimi risultati. In entrambi gli ordini di scuola sono stati attuati corsi di recupero e/o potenziamento in Italiano e

Matematica. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, come la maggiore diffusione degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Nella scuola primaria sono stati attivati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche curati dal docente su progetto di potenziamento.

### **Punti di debolezza**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-economico. Quest'anno, per mancanza di fondi d'istituto, nella Scuola Secondaria di I grado, non sono stati attuati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. La scuola non ha ancora effettuato un monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti al termine di ogni quadrimestre e dei risultati raggiunti dagli studenti con BES

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazioni di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi 4 commi dell'articolo 12 della legge 104 del 1992.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la partecipazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è coinvolta attivamente nella stesura del PEI, al fine di attuare nel migliore dei modi il Processo di apprendimento del ragazzo.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli alunni saranno valutati in base al loro reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche e programmate con i rispettivi insegnanti curricolari per le Attività di Apprendimento semplificate; mentre per le attività di apprendimento differenziate si valuterà il grado di comprensione delle consegne e il livello di autonomia raggiunta nella loro esecuzione. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche. Si attueranno particolari strategie integrative se l'alunno non ha strutturato un'adeguata autonomia relazionale.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. Nello specifico la continuità verticale tra primaria e secondaria passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. La continuità orizzontale viene realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Docenti Collaboratori operano su delega del DS sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	13
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	5



	rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	
Capodipartimento	Coordinatrice dipartimenti	1
Responsabile di plesso	Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato.	5
Responsabile di laboratorio	coordinano i laboratori a loro assegnati	5
Animatore digitale	Responsabile del sito della scuola	1
Team digitale	collaborano col responsabile del sito web	3
Referenti Ordini di Scuola Infanzia, Primaria, Sicurezza	Coordinano i loro settori	3
Referenti Viaggi d'Istruzione	Predispongono i viaggi didattici per ogni ordine e grado	2
Dipartimenti disciplinari	I Dipartimenti nascono dall'esigenza di riqualificare in modo non occasionale il processo di insegnamento-apprendimento per una condivisione sugli strumenti e sui modelli organizzativi più idonei per realizzare lo scopo.	4



Coordinatori di classe	Coordinano i consigli di classe	12
------------------------	---------------------------------	----

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	docenti di sezione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	14

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	42

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	9

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.
Ufficio protocollo	Registra atti della scuola in entrata e in uscita



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Coordinano gli acquisti dei materiali
Ufficio per la didattica	Organizzazione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale a Tempo Determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line  
<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Monitoraggio assenze con messagistica  
<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- News letter  
<http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/>
- Modulistica da sito scolastico  
<http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO 007

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>



❖ AMBITO 007

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI



La formazione professionale, iniziale ed in servizio, dei docenti, non può essere considerata una variabile indipendente e opzionale della trasformazione del sistema scolastico, quanto piuttosto una delle condizioni essenziali per il suo farsi. Ricerca- sperimentazione- formazione vanno quindi concepite come momenti dello stesso processo che si condizionano reciprocamente. La formazione trae fondamento dalla ricerca (teorica e pratica), e ne costituisce, a sua volta, premessa e condizione indispensabile. Una nuova e più efficace professionalità docente si fonda sulla relazione/distinzione tra sapere esperto e sapere insegnato, sulla individuazione delle caratteristiche peculiari dei processi di insegnamento e di apprendimento del sapere insegnato riferito alle diverse fasce scolari e alle esigenze dei soggetti coinvolti, sulla centralità della competenza della mediazione didattica come attività di costruzione di percorsi affettivamente e cognitivamente significativi. I campi nei quali il docente deve sapere esercitare la propria professionalità sono numerosi e diversificati: - la progettazione e la conduzione dei processi di insegnamento e di apprendimento; - la gestione dei processi formativi nel modulo/consiglio di classe; - la relazione e la comunicazione con studenti e genitori; - l'uso delle risorse formative del territorio; - la valutazione degli esiti dei processi di insegnamento/apprendimento. Alla base di questo possibile profilo sta una diversa concezione della nuova professionalità docente: quella del docente come ricercatore. Pensare la propria professionalità in una dimensione di ricerca significa dare ascolto e attenzione alle domande che l'esperienza quotidiana mette in gioco, privilegiare l'attenzione ai processi e alle interazioni con gli allievi, imparare a lavorare in una dimensione cooperativa con gli altri adulti che hanno in carico la formazione, saper trovare risorse utili per risolvere i problemi, considerare la memoria dei percorsi sperimentati come elemento fondamentale per la valorizzazione della professionalità. In sintesi, tratti salienti di questa nuova professionalità dovrebbero essere queste capacità: 1) leggere le situazioni e mettersi in relazione con le domande dei soggetti e dei contesti nei quali si opera; 2) elaborare e sperimentare percorsi e materiali tarati su tali domande; 3) mantenere un riferimento costante con i risultati della ricerca scientifica e didattica; 4) analizzare e valutare i processi di insegnamento/apprendimento; 5) documentare e comunicare i risultati del proprio lavoro didattico. La formazione in servizio degli insegnanti costituisce l'occasione per l'analisi e per il riorientamento delle pratiche della mediazione didattica, mediante il loro confronto con l'evoluzione del sapere disciplinare, con proposte di innovazione o sperimentazione. Questa revisione che implica anche la ristrutturazione delle mappe e degli schemi cognitivi degli insegnanti in formazione, va condotta mediante attività laboratoriali in cui il docente possa: - essere agente diretto della propria formazione; - utilizzare consapevolmente gli strumenti epistemologici della disciplina insegnata; - progettare e condurre un'azione didattica culturalmente valida e metodologicamente corretta. La presentazione e l'analisi di esperienze, percorsi, materiali didattici, condotte in piccoli gruppi;



l'ideazione e l'applicazione assistita di nuovi itinerari, con ritorni ciclici e richiami di verifica, devono costituire i campi specifici di attività in cui si esplica questo tipo di formazione. Anche nella conduzione di attività di formazione di insegnanti in servizio vanno valorizzate le competenze e le disponibilità degli insegnanti che hanno realizzato e documentato esperienze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LAUREA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA/LAUREA



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

**❖ LICENZA MEDIA/DIPLOMA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>